

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 28 aprile 2003, n. 18.

Disciplina della Route des vins de la Vallée d'Aoste.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(Finalità e oggetto)

1. Al fine di favorire lo sviluppo armonico delle aree rurali, di valorizzare i territori a specifica vocazione vitivinicola e di promuovere le attività agricole, nonché i prodotti tipici e tradizionali, la Regione disciplina la realizzazione di un percorso enoturistico denominato Route des vins de la Vallée d'Aoste, di seguito denominato Route des vins.

Art. 2
(Route des vins)

1. La Route des vins è un percorso che si sviluppa all'interno di un comprensorio definito, in particolare nelle aree vitate espressione di produzioni di qualità ai sensi della legge 10 febbraio 1992, n. 164 (Nuova disciplina delle denominazioni d'origine), lungo il quale insistono vigneti, cantine, aziende agricole, laboratori artigiani, aziende di prodotti tipici e tradizionali e strutture ricettive inseriti in un contesto di valori naturali, paesaggistici, architettonici, storici e culturali di particolare pregio.
2. La Route des vins costituisce strumento per la realizzazione dei seguenti obiettivi:
 - a) garantire l'integrazione delle produzioni tradizionali, nonché di quelle tipiche riconosciute dall'Unione europea nel sistema complessivo di sviluppo del territorio rurale, ponendo la produzione vitivinicola come

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 18 du 28 avril 2003,

réglementant la route des vins de la Vallée d'Aoste.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(Objectifs)

1. Dans le but de favoriser le développement harmonieux des zones rurales, de valoriser les territoires notamment à vocation vitivinicole et de promouvoir les activités agricoles et les produits typiques et traditionnels, la Région réglemente la création d'un circuit œnotouristique appelé route des vins de la Vallée d'Aoste, ci-après dénommé route des vins.

Art. 2
(Route des vins)

1. La route des vins se déroule au sein d'un domaine précis – notamment dans les zones viticoles productrices de vin de qualité, aux termes de la loi n° 164 du 10 février 1992 relative à la nouvelle réglementation des appellations d'origine – jalonné de vignobles, caves, entreprises agricoles, exploitations de produits typiques et traditionnels, structures d'accueil et ateliers artisanaux revêtant un intérêt particulier du point de vue naturel, paysager, architectural, historique et culturel.
2. La route des vins représente le moyen privilégié pour la réalisation des objectifs suivants :
 - a) assurer l'intégration dans le système global de promotion du territoire rural des produits traditionnels et typiques reconnus par l'Union européenne afin que le secteur vitivinicole puisse jouer un rôle moteur dans

- settore trainante rispetto alle altre attività agro-alimentari;
- b) qualificare e sviluppare l'afflusso dei visitatori nelle aree interessate dalla Route des vins e dagli itinerari secondari, con particolare riferimento al comprensorio viticolo tutelato dalla denominazione di origine controllata Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste;
 - c) promuovere e valorizzare la produzione vinicola regionale e tutte le potenzialità economiche e sociali che si possono creare in sinergia con la risorsa turistica;
 - d) promuovere un turismo enogastronomico di qualità, teso alla valorizzazione dei prodotti agro-alimentari tipici e tradizionali;
 - e) concorrere a promuovere, in correlazione all'offerta enogastronomica, la conoscenza e la valorizzazione degli itinerari storici, dei siti celebri, dei luoghi della storia e della cultura della Valle d'Aosta, nonché delle peculiarità artistiche e architettoniche del paesaggio valdostano;
 - f) creare sinergie tra gli operatori economici del comparto agro-alimentare, attivare collaborazioni con le organizzazioni turistiche e gli enti locali, al fine di promuovere il territorio rurale della Valle d'Aosta e diversificare ulteriormente l'offerta turistica.

Art. 3
(Disposizioni attuative)

1. La Giunta regionale, con deliberazione da adottarsi entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, definisce, in particolare:
 - a) il disciplinare che fissa gli standard di qualità minimi dei servizi, funzionali all'accoglienza, offerti nell'ambito della Route des vins;
 - b) lo statuto tipo del Comitato promotore di cui all'articolo 4.

Art. 4
(Modalità di riconoscimento)

1. Il riconoscimento di Route des vins è accordato, in attuazione di quanto previsto all'articolo 3, su richiesta di un Comitato promotore del quale possono far parte tutte le aziende vitivinicole, singole o associate, produttrici di vini a denominazione di origine controllata Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste, aventi sede nel territorio della regione.
2. Ai fini del riconoscimento, il Comitato promotore, unitamente alla richiesta di cui al comma 1, presenta alla struttura regionale competente in materia di promozione e viticoltura, di seguito denominata struttura competente, il progetto per la costituzione, la realizzazione e la gestione della Route des vins. Il progetto deve essere sottoscritto da almeno due terzi dei rappresentanti legali dei soggetti aderenti alle cantine cooperative operanti sul territorio regionale con un numero di associati superiore a quaranta, in rappresentanza di almeno un terzo dei produttori di uve iscritti all'albo di cui all'articolo 15 della l. 164/1992.

- le développement des autres activités agroalimentaires ;
- b) qualifier la clientèle et encourager l'afflux des visiteurs dans les zones traversées par la route des vins et les itinéraires secondaires, notamment pour ce qui est des vignobles protégés par l'appellation d'origine contrôlée « Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste ».
 - c) promouvoir et valoriser la production vinicole régionale de même que le potentiel économique et social rattaché à l'activité touristique ;
 - d) développer un tourisme œnogastronomique de qualité aux fins de la valorisation des produits agroalimentaires typiques et traditionnels ;
 - e) concourir, parallèlement à l'offre œnogastronomique, à la promotion et à la mise en valeur des itinéraires historiques, des sites célèbres, des lieux de l'histoire et de la culture ainsi que des particularités artistiques et architectoniques de la Vallée d'Aoste ;
 - f) créer des synergies entre les professionnels de l'agroalimentaire, collaborer avec les organismes touristiques et les collectivités locales, afin de promouvoir le territoire rural de la Vallée d'Aoste et diversifier davantage l'offre touristique.

Art. 3
(Dispositions d'application)

1. Par une délibération, qui devra être adoptée dans les quatre-vingt-dix jours qui suivent l'entrée en vigueur de la présente loi, le Gouvernement régional définit notamment :
 - a) le cahier des charges définissant les critères *minima* de qualité du service d'accueil des visiteurs dans le cadre de la route des vins ;
 - b) les statuts-type du comité promoteur visé à l'article 4 ci-dessous.

Art. 4
(Modalités d'attribution du caractère de route des vins)

1. Le caractère de route des vins est conféré en application des dispositions de l'article 3 de la présente loi à la demande d'un comité promoteur dont peuvent faire partie - à titre individuel ou collectif - toutes les exploitations vitivinicoles productrices de vins AOC « Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste » établies sur le territoire régional.
2. Aux fins de ladite attribution, le comité promoteur susvisé présente à la structure compétente en matière de promotion et de viticulture, ci-après dénommée structure compétente, le projet de constitution, réalisation et exploitation de la route des vins, assorti de la demande mentionnée au premier alinéa ci-dessus. Ce projet doit être signé par les deux tiers au moins des représentants légaux des caves coopératives de plus de quarante sociétaires, établies sur le territoire valdôtain et représentant un tiers au moins des producteurs de vin inscrits au tableau visé à l'article 15 de la loi n° 164 de 1992.

3. Il progetto di cui al comma 2 può essere sottoscritto anche dai rappresentanti legali delle associazioni di produttori privati di vini a denominazione di origine controllata Valle d'Aosta – Vallée d'Aoste, con un minimo di venti associati.
4. Il progetto di cui al comma 2 deve essere corredato:
 - a) di una proposta di statuto, che definisce le norme per il funzionamento e l'organizzazione del Comitato promotore, nel rispetto dello statuto tipo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b);
 - b) di una proposta di identificazione di un logotipo specifico;
 - c) di una cartografia in scala 1:50.000, che individui il comprensorio e il tracciato principale interessato dalla Route des vins.
5. La struttura competente, entro sessanta giorni dal ricevimento del progetto di cui al comma 2, provvede all'istruttoria dello stesso, verificando la conformità dello statuto proposto con quello di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), nonché la corrispondenza del tracciato agli obiettivi di cui all'articolo 2.
6. A conclusione dell'istruttoria, l'assessore competente provvede, con proprio decreto, all'approvazione del progetto e al riconoscimento dell'itinerario della Route des vins.

Art. 5
(Associazione Route des vins)

1. Entro un anno dal riconoscimento dell'itinerario della Route des vins, il Comitato promotore si costituisce, a pena di decadenza del riconoscimento stesso, in organismo associativo denominato Associazione Route des vins. L'Associazione, senza scopo di lucro, è aperta a tutti i soggetti pubblici o privati aventi uno specifico interesse alla realizzazione degli obiettivi previsti nella presente legge e nelle relative disposizioni attuative.
2. L'Associazione Route des vins, costituita con atto pubblico, è retta da uno statuto che deve essere trasmesso alla struttura competente che ne verifica la conformità ai contenuti della presente legge.
3. L'Associazione Route des vins svolge, in particolare, i seguenti compiti:
 - a) realizza e gestisce la Route des vins nel rispetto della presente legge, delle disposizioni attuative e del progetto di cui all'articolo 4, comma 2;
 - b) verifica che gli associati possiedano gli standard di qualità minimi dei servizi, funzionali all'accoglienza, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a);
 - c) vigila sulla corretta attuazione delle iniziative da parte dei propri associati;
 - d) provvede alla promozione della Route des vins in collaborazione con tutti i soggetti interessati, ivi compresa la Regione e gli enti locali interessati;

3. Le projet mentionné au deuxième alinéa ci-dessus peut être signé par les représentants légaux des associations de particuliers producteurs de vins AOC « Valle d'Aosta – Vallée d'Aoste » réunissant un minimum de vingt membres.
4. Le projet visé au deuxième alinéa ci-dessus doit être assorti :
 - a) d'une proposition de statuts définissant les normes de fonctionnement et d'organisation du comité promoteur, dans le respect des statuts-type visés à la lettre b) du premier alinéa de l'article 3 de la présente loi ;
 - b) d'une proposition de logotype spécifique ;
 - c) d'une cartographie à l'échelle 1 / 50 000 indiquant le domaine concerné et le tracé principal de la route des vins.
5. Dans les soixante jours qui suivent la réception du projet visé au deuxième alinéa ci-dessus, la structure compétente procède à l'instruction dudit projet et vérifie la conformité des statuts proposés avec les statuts-type visés à la lettre b) du premier alinéa de l'article 3 et la cohérence du projet relatif au tracé de la route avec les objectifs définis à l'article 2 de la présente loi.
6. A l'issue de l'instruction, l'assesseur compétent procède par arrêté à l'approbation dudit projet et à l'attribution du caractère de route des vins.

Art. 5
(Association « Route des vins »)

1. Dans le délai d'un an à compter de l'attribution du caractère de route des vins, le comité promoteur doit se constituer en une association dénommée « Route des vins », à peine de nullité de l'attribution. Cette association n'a pas de but lucratif et est ouverte à tous les sujets publics ou privés intéressés par la réalisation des objectifs prévus dans la présente loi et les textes d'application y afférents.
2. L'association « Routes des vins », créée par acte public, est régie par les statuts qui doivent être transmis à la structure compétente chargée de vérifier la conformité de ces derniers avec les dispositions de la présente loi.
3. L'association « Route des vins » vise notamment les objectifs suivants :
 - a) réaliser et exploiter la route des vins dans le respect de la présente loi, des textes d'application y afférents et du projet visé au deuxième alinéa de l'article 4 de la présente loi ;
 - b) vérifier que ses associés répondent aux critères *minima* de qualité requis pour ce qui est du service d'accueil des visiteurs, aux termes de la lettre a) du premier alinéa de l'article 3 ;
 - c) s'assurer que les initiatives envisagées sont correctement réalisées par ses membres ;
 - d) associer à la promotion de la route des vins l'en-

- e) svolge attività di formazione nei confronti dei soggetti aderenti alla Route des vins e di quelli coinvolti nell'attività di accoglienza e fruizione della Route des vins stessa.

Art. 6
(Comitato regionale di coordinamento)

1. È istituito presso la struttura competente il Comitato regionale di coordinamento della Route des vins.
2. Il Comitato svolge, in particolare, i seguenti compiti:
 - a) fornisce supporto tecnico alla struttura competente e all'Associazione di cui all'articolo 5;
 - b) formula proposte inerenti la gestione della Route des vins;
 - c) esprime parere sulle domande presentate ai sensi dell'articolo 9, per gli interventi di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) e c).
3. La Giunta regionale, con propria deliberazione, provvede a:
 - a) definire la composizione del Comitato;
 - b) nominare i componenti del Comitato;
 - c) stabilire le modalità di funzionamento del Comitato.

Art. 7
(Interventi finanziari)

1. Per la realizzazione delle finalità della presente legge, la Giunta regionale può concedere contributi, ai sensi delle azioni previste dal Piano di sviluppo rurale della Regione Valle d'Aosta per il periodo 2000-2006, per i seguenti interventi:
 - a) lo studio e l'apposizione della specifica segnaletica;
 - b) la promozione, a livello regionale, nazionale e internazionale, della Route des vins, attraverso la partecipazione a fiere, eventi e l'organizzazione di iniziative di valorizzazione e di divulgazione;
 - c) le azioni pubblicitarie condotte mediante i mezzi di comunicazione di massa e la realizzazione di materiale promozionale;
 - d) la realizzazione, il potenziamento e l'adeguamento delle strutture di accoglienza, ivi compresi gli arredi e i materiali di supporto, indispensabili alla realizzazione degli obiettivi di cui alla presente legge.

Art. 8
(Beneficiari)

1. Possono beneficiare dei contributi di cui all'articolo 7:
 - a) l'Associazione Route des vins per gli interventi di cui al comma 1, lettere a), b) e c);
 - b) gli operatori vitivinicoli, singoli o associati, aderenti

- semble des acteurs intéressés, y compris la Région et les collectivités locales ;
- e) former ses membres et les personnes concernées par les activités d'accueil et d'exploitation de la route des vins.

Art. 6
(Comité régional de coordination)

1. Un comité régional de coordination de la route des vins est créé auprès de la structure compétente.
2. Ledit comité s'acquiesce notamment des fonctions suivantes :
 - a) fournir une aide technique à la structure compétente et à l'association visée à l'article 5 de la présente loi ;
 - b) formuler des propositions inhérentes à l'exploitation de la route des vins ;
 - c) exprimer un avis sur les demandes présentées aux termes de l'article 9 de la présente loi, pour ce qui est des actions visées aux lettres b) et c) du premier alinéa de l'article 7 de la présente loi.
3. Le Gouvernement régional pourvoit, par délibération, à :
 - a) la composition du comité ;
 - b) la nomination des membres du comité ;
 - c) la définition des modalités de fonctionnement du comité.

Art. 7
(Aides financières)

1. En vue de la réalisation des objectifs visés à la présente loi, le Gouvernement régional peut accorder des aides, aux termes des actions prévues par le Plan de développement rural de la Région Vallée d'Aoste au titre de la période 2000-2006, pour les actions suivantes :
 - a) conception et mise en place de panneaux de signalisation *ad hoc* ;
 - b) promotion – au plan régional, national et international – de la route des vins par la participation à des foires et à d'autres manifestations et par l'organisation d'initiatives de valorisation et de divulgation ;
 - c) lancement de campagnes publicitaires dans les médias et diffusion de matériel promotionnel ;
 - d) réalisation, développement et adaptation des structures d'accueil, y compris du mobilier et du matériel de support nécessaires pour atteindre les objectifs énoncés à la présente loi.

Art. 8
(Bénéficiaires)

1. Peuvent bénéficier des aides visées à l'article 7 de la présente loi :
 - a) l'association « Route des vins » au titre des actions indiquées aux lettres a), b) et c) du premier alinéa du-

alla Route des vins, per gli interventi di cui al comma 1, lettera d).

Art. 9
(Modalità di presentazione
delle domande e istruttoria)

1. Ai fini della concessione dei contributi di cui all'articolo 7, i soggetti beneficiari devono presentare apposita domanda alla struttura competente.
2. I termini per la presentazione della domanda e la documentazione da allegare alla stessa sono definiti con provvedimento del dirigente della struttura competente.

Art. 10
(Disposizione di rinvio)

1. La Giunta regionale, con propria deliberazione da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione, stabilisce la spesa ammissibile, nonché ulteriori criteri e modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 7.

Art. 11
(Disposizione finanziaria)

1. L'onere derivante dall'applicazione della presente legge è determinato, per l'anno 2004, in euro 100.000 e, a decorrere dall'anno 2005, in annui euro 300.000.
2. L'onere di cui al comma 1 trova copertura nell'obiettivo programmatico 2.2.2.03. (Interventi per l'incremento delle colture) e si provvede mediante riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo 44045 (Contributi nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - piano di sviluppo rurale 2000/2006) dell'obiettivo programmatico 2.2.2.08. (Interventi a favore della cooperazione) del bilancio pluriennale della Regione per gli anni 2003/2005.
3. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio e finanze, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 28 aprile 2003.

Il Presidente
LOUVIN

dit article ;

- b) les professionnels du secteur vitivinicole, à titre individuel ou collectif, appartenant à l'association « Route des vins » pour les actions mentionnées à la lettre d) du premier alinéa dudit article.

Art. 9
(Modalités de présentation des demandes
et instruction de celles-ci)

1. Aux fins de l'octroi des aides visées à l'article 7 de la présente loi, les bénéficiaires doivent adresser une demande à cet effet à la structure compétente.
2. Les délais de présentation de la demande assortie de la documentation y afférente sont établis par acte du dirigeant de la structure compétente.

Art. 10
(Disposition de renvoi)

1. Par une délibération, qui sera publiée au *Bulletin officiel* de la Région, le Gouvernement régional arrête le montant de la dépense éligible, ainsi que les critères et les modalités d'octroi des aides visées à l'article 7 de la présente loi.

Art. 11
(Disposition financière)

1. La dépense découlant de l'application de la présente loi est fixée à 100 000 euros au titre de l'année 2004 et à 300 000 euros par an à compter de l'année 2005.
2. La dépense visée au premier alinéa ci-dessus grève l'objectif programmatique 2.2.2.03. (Actions pour l'augmentation des cultures) et sera couverte par les crédits inscrits au chapitre 44045 (Aides au secteur de la transformation et de la commercialisation des produits agricoles - plan de développement rural 2000/2006) de l'objectif programmatique 2.2.2.08. (Actions au profit de la coopération) du budget pluriannuel 2003/2005 de la Région.
3. Aux fins de l'application de la présente loi, le Gouvernement régional est autorisé à apporter les modifications qui s'imposent, par délibération et sur proposition de l'assesseur régional compétent en matière de budget et de finances.

La présente loi est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 28 avril 2003.

Le président,
Roberto LOUVIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 194

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 967 del 17 marzo 2003);
- presentato al Consiglio regionale in data 20 marzo 2003;
- assegnato alle Commissioni consiliari permanenti II e III in data 25 marzo 2003;
- esaminato dalla II Commissione consiliare permanente, con parere in data 3 aprile 2003, nuovo testo della Commissione e relazione del Consigliere BIONAZ;
- esaminato dalla III Commissione consiliare permanente, con parere in data 8 aprile 2003, nuovo testo della II Commissione;
- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 14 aprile 2003, con deliberazione n. 3181/XI;
- trasmesso al Presidente della Regione in data 24 aprile 2003.

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Projet de loi n° 194

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 967 du 17 mars 2003) ;
- présenté au Conseil régional en date du 20 mars 2003 ;
- soumis aux Commissions permanentes du Conseil II^{ème} et III^{ème} en date du 25 mars 2003 ;
- examiné par la II^{ème} Commission permanente du Conseil – avis en date du 3 avril 2003 – nouveau texte de la Commission et rapport du Conseiller BIONAZ ;
- examiné par la III^{ème} Commission permanente du Conseil – avis en date du 8 avril 2003 nouveau texte de la II^{ème} Commission ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 14 avril 2003, délibération n° 3181/XI ;
- transmis au Président de la Région en date du 24 avril 2003.

Le seguenti note, redatte a cura del Servizio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE 28 APRILE 2003, N. 18

Nota all'articolo 4:

⁽¹⁾ L'articolo 15 della legge 10 febbraio 1992, n. 164 prevede quanto segue:

«15. Albo dei vigneti ed elenco delle vigne.

1. Per ciascun vino a denominazione di origine, i rispettivi terreni vitati devono, su denuncia dei conduttori in-

teressati, essere iscritti in un apposito albo dei vigneti per vini a denominazione di origine, contraddistinto dalla rispettiva denominazione di origine e dalla sottozona, se prevista dal disciplinare di produzione, dal vitigno o dalle altre tipologie disciplinate.

2. *I terreni vitati destinati alla produzione di vini ad indicazione geografica tipica devono essere denunciati e iscritti negli speciali elenchi delle vigne per vini ad indicazione geografica tipica.*
3. *Con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, è adottato, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, il regolamento per la disciplina dell'iscrizione nell'albo dei vigneti e nell'elenco delle vigne, dell'aggiornamento degli stessi e della loro tenuta presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.».*